

→ **Tristane Banon** fa riferimento a una aggressione sessuale che risale al 2003, aveva 22 anni
→ **In tv** aveva già parlato dell'episodio ma sempre escludendo di volere un processo penale

Dsk, denuncia in Francia «Tentò lo stupro» Lui: calunnie

La bionda giornalista Tristan Banon rompe gli indugi e denuncia Dominique Strauss Kahn per un tentativo di violenza carnale durante un'intervista nel 2003. La vicenda dà aria alle tesi complottiste dei suoi fedelissimi.

LUCA SEBASTIANI
PARIGI

Il cielo cominciava appena a rischiararsi e qui e là si facevano previsioni sul suo ritorno nell'agone politico, che già un'altra tempesta si stava preparando sull'orizzonte di Dominique Strauss Kahn. Non a New York, dove si trova libero sulla parola da soli tre giorni, ma in Francia, dove a infrangere i sogni dell'ex direttore del Fondo monetario internazionale è Tristane Banon.

La giovane giornalista che da tempo sostiene di aver subito un tentativo di violenza sessuale mentre lo intervistava nel 2003, ieri ha infatti deciso di perseguire Dsk davanti alla giustizia. Silente sin dall'inizio sull'*affaire* newyorkese, la Banon ha annunciato per bocca del suo avvocato il deposito di un denuncia circostanziata sostenuta da un «solido dossier». I legali francesi di Strauss Kahn hanno contrattaccato parlando di «racconti immaginari» e già fatto sapere che quereleranno la giovane per calunnia.

La storia non è nuova, e nelle scorse settimane era riemersa da un passato dove sembrava sepolta. Nel 2007 la Banon aveva raccontato in diretta tivù come quattro anni prima Dsk le avesse proposto di intervistarlo presso un appartamento parigino, e come qui avesse poi

cercato di abusare di lei saltandole «addosso come uno scimpanzé». Nei giorni seguenti all'arresto dell'ex direttore dell'Fmi a New York sulla base dell'accusa di violenza sessuale di una cameriera dell'Hotel Sofitel, la storia era saltata fuori, ma la giovane francese aveva escluso di voler portare il suo aggressore in tribunale.

E allora perché rivolgersi alla giustizia proprio ora? Non c'è dubbio che questi interrogativi, che già cominciano a girare, nelle prossime ore nutriranno le teorie complottiste che hanno ripreso corso in Francia.

«Come mai la polizia ci ha messo sei settimane» per verificare che Nafissatu Diallo detta Ophelia, l'accusatrice di Dsk, era in realtà una prostituta legata a trafficanti di droga e sul cui conto transitavano i proventi? Sono le «domande razionali» che si

«Come uno scimpanzé»
I legali dell'ex direttore dell'Fmi querelano la reporter per calunnia

fa oggi Jean Marie Le Guen, deputato socialista di osservanza strausskahniana.

Scomparsa quasi subito dalla scena mediatica, l'ipotesi delle torbide manovre per neutralizzare il direttore generale dell'Fmi e «prossimo» presidente della Repubblica è infatti tornata d'attualità. I fedelissimi dell'ex direttore dell'Fmi parlano apertamente di «attentato politico» e puntano il dito sulle «connessioni» tra il gruppo Accor, proprietario dell'hotel newyorkese Sofitel, scena del presunto crimine, e «certi uffici



Dominique Strauss Kahn con la moglie Anne Sinclair

Foto di David Karp/Ap-LaPresse